eduverso
corsi di laurea SEF

FURIOUS AAMIR

STORIE DI VITA SCOLASTICA

EDUNOVEL
VOL.3

FORiOUS AAMiR

EDUNOVEL PER iNSEGNANTi | VOL. 3

Interno aula scolastica, ora di grammatica. Aamir è seduto con il capo chino, concentrato su un esercizio di grammatica che proprio non riesce a risolvere. Il rumore delle risatine dei compagni comincia a dargli sui nervi. Marco, il compagno al banco vicino, lo osserva e sorride con aria di scherno.

Marco: "*Ancora fermo lì, Aamir? Forse l'italiano non fa per te…*"
Aamir solleva lo sguardo, la mascella serrata. Poi, senza dire una parola, rovescia il banco, alzandosi di scatto. In pochi istanti afferra Marco per il colletto e lo tira verso di sé, il volto contratto dalla rabbia.

Aamir: "*Ripeti… ripeti ancora quello che hai detto.*"
Marco impallidisce, il respiro corto. Intorno, gli altri ragazzi trattengono il fiato, osservando la scena con occhi sgranati. La professoressa Rossi, spaventata ma decisa, si avvicina di corsa.

Prof.ssa Rossi: "*Aamir! Basta! Lascia Marco e rimettiti al tuo posto, subito!*"
Dopo un momento di esitazione, Aamir lascia andare Marco e torna lentamente a sedersi, respirando pesantemente. Marco si allontana, sistemando nervosamente il colletto, mentre l'aula piomba in un silenzio glaciale.

Più tardi, sala riunioni della scuola. Attorno a un tavolo, i docenti sono riuniti per discutere dell'accaduto.

Prof.ssa Rossi: "*Non possiamo più ignorare la situazione. Aamir sta diventando una presenza difficile in classe, pericolosa. E i ragazzi cominciano ad avere paura.*"

Il preside, visibilmente preoccupato, annuisce.

Preside: "*Abbiamo poche opzioni. Convocare i genitori è il primo passo. Ma sia chiaro: alla prossima esplosione di violenza, chiameremo le forze dell'ordine.*"

Gli insegnanti annuiscono, alcuni visibilmente sollevati, altri pensierosi. Il tono della riunione è teso, ma sembra esserci un accordo su come procedere.

Giorno successivo, ufficio del preside. La madre di Aamir, stanca e preoccupata, è seduta davanti al preside e alla professoressa Rossi. Ascolta il resoconto dell'episodio senza distogliere lo sguardo, mentre il padre di Aamir è accanto a lei, braccia incrociate e sguardo fermo.

Preside: "*Signora, signore, dobbiamo essere chiari: la situazione è critica. Al prossimo episodio di violenza, saremo costretti a chiamare la polizia.*"

La madre di Aamir sospira, abbassando lo sguardo. Il padre annuisce rigidamente, ma non aggiunge una parola. La tensione nella stanza è palpabile.

PER LA RiFLESSIONE

> Pensa alle conoscenze e competenze in tuo possesso: come avresti agito al posto dell'insegnante nel racconto?

> Quali strategie adotteresti per supportare lo studente protagonista nel suo percorso scolastico?

> Pensando alla tua esperienza, vivi o hai vissuto episodi simili? Quali strategie hai messo in atto?